

Martedì 20 ottobre 1981

DALLA PROVINCIA

Interessanti progetti attorno a Villa Draghi

Verrà ristrutturata la facciata - Le proposte della Fidia e del Consorzio dei Vini Doc dei Colli Euganei

Dopo la sistemazione del parco dell'antica villa Draghi a Montegrotto con l'istituzione di percorsi e di una passeggiata è ora la volta della ristrutturazione della facciata del fabbricato. Il progetto redatto dal comune e già approvato in sede di consiglio comunale ha ottenuto proprio nei giorni scorsi il contributo della giunta regionale, la spesa complessiva per i lavori di ristrutturazione esterna ammonta a 180 milioni e il contributo della regione sarà del 5% annuo, cioè 7,5 milioni per dieci anni consecutivi. Ora si è in attesa dell'esecutività della delibera regionale e dell'adesione del mutuo, dopo di che si passerà entro breve tempo all'appalto per i lavori di sistemazione che dovrebbero iniziare così nei prossimi mesi.

E' un ulteriore passo avanti nell'ambito del progetto di recupero di questa antica villa che per anni è rimasta nel più completo abbandono. Ora intorno a Villa Draghi si fanno, oltre ai progetti di ristrutturazione, proposte di un certo interesse, prima fra tutte la trattativa iniziata da qualche tempo fra il comune di Montegrotto e l'industria farmaceutica di Abano «Fidia», quest'ultima, trovandosi nella necessità di reperire un palazzo dei congressi, avrebbe avanzato richiesta di poter usufruire di un'area adiacente alla villa. Da uno studio tecnico realizzato dalla stessa Fidia la zona di villa Draghi sarebbe particolarmente indicata per la co-

struzione di un palazzo dei congressi, si trova infatti al di fuori del centro abitato e su una strada ad alta transitabilità e con possibilità di parcheggi. I responsabili della Fidia si sarebbero così dichiarati disposti ad impegnare diversi miliardi per la realizzazione di questa struttura che resterebbe in loro gestione per 25 anni, durante i quali però il comune potrebbe ampiamente servirsene, dopo di che passerebbe di proprietà del comune di Montegrotto.

Il progetto attualmente in fase di studio terrebbe conto delle norme urbanistiche e delle diverse prescrizioni imposte dalla sovrintendenza. La proposta è molto interessante e probabilmente entro breve tempo si saprà se e in che termini il comune accetterà la proposta.

Oltre a questa c'è poi la richiesta avanzata dal consorzio dei vini DOC dei Colli Euganei, con la quale si propone la sistemazione del rustico della villa per ricavarne la sede per l'enoteca del consorzio. Le trattative fra il comune e il consorzio sono ancora in corso, l'ostacolo maggiore alla realizzazione della proposta sembra essere l'ingente spesa richiesta per il risanamento del rustico, si parla infatti di oltre 490 milioni, è stato richiesto nei mesi scorsi un contributo alla Regione ma ancora non è stata data risposta.

Paola Bassi